

domenica 9 febbraio 2020

Torino, Teatro Vittoria – ore 16.30
concerto n. 3963

Tetraktis Percussioni

Gianni Maestrucci

Laura Mancini

Leonardo Ramadori

Gianluca Saveri

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Presto dal Concerto in sol minore op. 8 n. 2 RV 315 (*L'estate*)

Nebojša Jovan Živković (1962)

Trio per uno

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

da *Il clavicembalo ben temperato*, I Libro:

Preludio e fuga n. 1 in do maggiore BWV 846

Preludio e fuga n. 6 in re minore BWV 851

Mauro Montalbetti (1969)

Yombè (prima esecuzione assoluta - dedicato a Tetraktis Percussioni)

Ramberto Ciammarughi (1971)

Elegia

Federico Gardella (1979)

Essere bosco (dedicato a Tetraktis Percussioni)

Gioachino Rossini (1792-1868)

L'italiana in Algeri, ouverture

Nella sua esperienza artistica e didattica ventennale, **Tetraktis Percussioni** ha realizzato progetti di riconosciuto valore, anche collaborando con solisti di varia estrazione. Lo scopo è stato quello di ricercare una relazione artistica fra i diversi linguaggi, fra molteplici culture, permettendo una crescita e un arricchimento del repertorio concertistico e didattico. Numerose le esperienze musicali condivise con musicisti come il cornista Alessio Allegrini, il clarinetista Alessandro Carbonare e più recentemente con la cantante Cristina Zavalloni, mentre in ambito diverso dalla classica l'ensemble ha collaborato con DJ Ralf, Lorenzo Jovanotti, il batterista Christian Mejer, il pianista jazz Ramberto Ciammarughi, il sassofonista Stefano "Cocco" Cantini, il video-artista Philipp Geist.

Queste collaborazioni, sostenute da compositori italiani come Carlo Boccadoro, Tonino Battista, Thomas Briccetti, Paolo Ugoletti, Davide Zannoni, Alessandro Annunziata, Giovanni Sollima, Carlo Crivelli, Riccardo Panfili, hanno permesso la formazione di un repertorio italiano dedicato alle percussioni, precedentemente inesistente e la realizzazione di lavori discografici originali come *Millennium Bug* (Rara), *Drama* (Tetraktis), *Liaisons dangereuses* (Giotto Music), *Piazzarama* (Giotto Music). Nel giugno 2017 Tetraktis decide anche di tornare alle origini del repertorio percussionistico internazionale incidendo per l'etichetta olandese Brilliant Classics *Ionisation*, che riceve elogi e attenzione dalla critica nazionale e internazionale ("Diapason", "Classic Voice", "MusicWeb" "International", "OpusKlassiek", "Musica", "Fanfare").

Considerando la formazione delle nuove generazioni una mission importante, da anni Tetraktis è regolarmente invitato a tenere lezioni-concerto per importanti associazioni musicali nazionali e istituti di istruzione di ogni ordine e grado e si dedica a coinvolgere i giovani nella conoscenza degli strumenti a percussione e nello studio del ritmo.

L'ensemble si è esibito per le più prestigiose stagioni concertistiche italiane, ha diffuso il proprio originale repertorio con numerose tournée in Germania, Turchia, Nigeria e Stati Uniti e recentemente ha debuttato in Oman per la Royal Opera House.

Il 2019 ha visto Tetraktis protagonista del workshop *Research-led Performance Percussione Crea-Azione* presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, che ha coinvolto giovani compositori nella creazione di nuova musica per percussioni. Da sempre attivo portavoce dell'anima culturale della propria regione, l'ensemble è promotore dal 2018 del Festival Campanili Vivi, una rassegna concertistica in cui si incontrano e dialogano musica colta antica e moderna, elettronica e popolare e si riscopre l'arte campanaria umbra allo scopo di trasmetterla alle nuove generazioni.

con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PIEMONTE



con il sostegno di



Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

